ISTITUTO COMPRENSIVO "*N. REZZARA*" di CARRÈ
Comuni di: CARRÈ – CHIUPPANO – ZANÈ
Via Monte Paù, 1 - 36010 Carrè (VI) - Tel. 0445/891092- 390564 - CF 93001670244
e-mail: viic80900d@istruzione.it segreteria@icscarre.edu.it
Sito Istituto: www.icscarre.edu.it

ADDENDUM AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO – PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Delibera n.12 del 13 maggio 2025 del Consiglio di Istituto

PREMESSA

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo rappresenta una delle principali sfide educative e sociali del nostro tempo. La scuola, in quanto luogo di formazione e crescita, ha il compito di promuovere un ambiente sicuro e rispettoso, in cui ogni studente possa svilupparsi serenamente e senza timori. Con il presente addendum, l'Istituto Comprensivo Statale "N.Rezzara" si impegna a rafforzare le misure di prevenzione e contrasto di tali fenomeni, adottando strategie educative, disciplinari e di supporto psicologico in conformità con le disposizioni legislative vigenti. La collaborazione tra docenti, famiglie e studenti è essenziale per costruire una comunità scolastica basata sul rispetto, sulla legalità e sulla solidarietà.

Normativa di riferimento

VISTA la Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
VISTA la direttiva MPI n.30 del 15 marzo 2007 recante "linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
VISTA la direttiva MPI n.104 del 30 novembre 2007 recante "linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
VISTA la direttiva MIUR n. 1455/06;
VISTO il D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
VISTE le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
VISTA la Dichiarazione dei diritti in internet del 14 luglio 2015;
VISTA la Legge 29 maggio 2017 n. 71;
VISTI gli artt.3-33-34 Cost. italiana;
VISTI gli artt.581-582-594-595-610-612-635 del Codice penale;
VISTI gli artt.2043-2047-2048 Codice civile;
VISTE le linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 13.01.2021;
VISTA la circolare 11/07/24 n.5274;

si integra e si aggiorna il Regolamento d'Istituto

Art. 1 – Principi generali

L'Istituto Comprensivo Statale "N. Rezzara" riconosce il diritto di ogni studente a un ambiente scolastico sicuro, rispettoso e inclusivo. Il presente addendum integra il Regolamento d'Istituto con misure specifiche per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in conformità con la normativa vigente (L. 71/2017 e successive modifiche).

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

ISTITUTO COMPRENSIVO "*N. REZZARA*" di CARRÈ
Comuni di: CARRÈ – CHIUPPANO – ZANÈ
Via Monte Paù, 1 - 36010 Carrè (VI) - Tel. 0445/891092- 390564 - CF 93001670244
e-mail: viic80900d@istruzione.it segreteria@icscarre.edu.it
Sito Istituto: www.icscarre.edu.it

Art. 2 – Definizioni

Si definisce **bullismo** ogni atto di prevaricazione e sopraffazione reiterata, di natura fisica, verbale o psicologica, volto a ledere la dignità e l'integrità di un altro studente. Si definisce **cyberbullismo** ogni forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto o diffusione di dati personali compiuta attraverso strumenti digitali con lo scopo di danneggiare, isolare o ridicolizzare una vittima.

Art. 3 – Obblighi e responsabilità

- Tutti i membri della comunità scolastica sono tenuti a segnalare episodi di bullismo e cyberbullismo al Dirigente Scolastico o ai referenti designati.
- I docenti e il personale scolastico hanno il dovere di vigilare e intervenire tempestivamente in caso di comportamenti illeciti o pericolosi.
- Gli studenti devono rispettare le norme di convivenza civile e collaborare attivamente per contrastare ogni forma di violenza o discriminazione.

Art.4 - Divieti

Non è consentito durante l'intero tempo scuola ed in tutti gli ambienti scolastici (lezioni, attività didattiche in genere, intervalli, attività extracurricolari, trasferimenti da aula a laboratori e palestra, cortili interni, bagno, ecc.) usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche e con il consenso del docente. Non è consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire, mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici, immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, sotto la responsabilità del docente e previa comunicazione alle famiglie. In questo caso si richiederà il consenso alle famiglie e la sottoscrizione di un patto di corresponsabilità da parte degli alunni e dei loro familiari.

- PATTO ALUNNI per l'uso dei dispositivi elettronici,
- DICHIARAZIONE DEI GENITORI per l'uso dei dispositivi elettronici,
- PATTO GENITORI per l'uso dei dispositivi elettronici. Il possesso a scuola di telefono cellulare o altri dispositivi elettronici, al di fuori delle attività didattiche che ne prevedano l'uso, è sconsigliato. Qualora una famiglia decida di fornirne l'alunno, questi dovrà mantenerlo spento per l'intera durata dell'attività didattica e conservarlo come effetto personale e con diretta responsabilità per quanto riguarda la custodia dell'apparecchio (nelle cartelle, zaini, giacconi, giammai sul banco, né tra le mani). La scuola declina ogni responsabilità in caso di smarrimento, danneggiamento o furto.

Qualora l'alunno non rispetti le regole sopraindicate, il dispositivo verrà temporaneamente preso in carico dal Dirigente Scolastico o da un suo sostituto e successivamente consegnato ai genitori. Per comportamenti reiterati il Consiglio di Classe o l'Équipe Pedagogica stabilirà gli opportuni provvedimenti.

Nell'uso dei dispositivi durante le attività didattiche, sia di quelli personali che di quelli messi a disposizione dalla scuola (telefoni cellulari, tablet, aula mobile di informatica, PC, ecc.), gli studenti sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni del docente. Non è consentito l'uso per scopi personali (ad es. la libera navigazione in Internet). Qualora l'alunno non rispetti quanto stabilito, verrà escluso dall'attività. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali, di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti, in conformità a quanto stabilito dalla legge sulla privacy.

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

ISTITUTO COMPRENSIVO "*N. REZZARA*" di CARRÈ
Comuni di: CARRÈ – CHIUPPANO – ZANÈ
Via Monte Paù, 1 - 36010 Carrè (VI) - Tel. 0445/891092- 390564 - CF 93001670244
e-mail: viic80900d@istruzione.it segreteria@icscarre.edu.it
Sito Istituto: www.icscarre.edu.it

Art. 5 – Misure di prevenzione

- Attivazione di programmi di educazione alla cittadinanza digitale e sensibilizzazione sui rischi del cyberbullismo.
- Organizzazione di incontri formativi con esperti (psicologi, forze dell'ordine, associazioni) per studenti, docenti e famiglie.
- Promozione di attività didattiche e laboratoriali per sviluppare empatia, rispetto e collaborazione tra pari.
- Creazione di uno sportello di ascolto per studenti.

Art.6 - Responsabilità delle varie figure

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Individua, attraverso il Collegio dei Docenti, un referente del bullismo e cyberbullismo per la scuola primaria e uno per la secondaria;
- istituisce un Team Antibullismo; coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed ATA;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

2. I REFERENTI DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

- Favoriscono, indirizzano e promuovono la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi del Team Antibullismo, attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- curano rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day";
- coordinano le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, coinvolgendo anche le famiglie, eventualmente rivolgendosi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia.

3. TEAM ANTIBULLISMO

- È formato da un gruppo ristretto di operatori della scuola che: attua le azioni di prevenzione e sensibilizzazione da intraprendere al fine di promuovere il benessere scolastico di tutte le componenti;
- raccoglie le informazioni e conduce la valutazione dei casi di bullismo e cyberbullismo in modo da intraprendere le opportune azioni di supporto;
- sceglie l'intervento da mettere in atto; gestisce il caso e monitora le azioni intraprese.

Fanno parte del Team:

- il Dirigente Scolastico;
- i referenti bullismo;
- docenti sensibili, motivati, formati e con competenze trasversali;

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

ISTITUTO COMPRENSIVO "*N. REZZARA*" di CARRÈ
Comuni di: CARRÈ – CHIUPPANO – ZANÈ
Via Monte Paù, 1 - 36010 Carrè (VI) - Tel. 0445/891092- 390564 - CF 93001670244
e-mail: viic80900d@istruzione.it segreteria@icscarre.edu.it
Sito Istituto: www.icscarre.edu.it

- due collaboratori scolastici (possibilmente prestanti servizio in plessi diversi);
- figure professionali diverse che collaborano con la scuola (ad es. psicologo di "Scuola Aperta" ...);
- faranno temporaneamente parte del Team i docenti ed eventuali altre figure esterne direttamente coinvolti nella gestione dei singoli casi.

4. IL COLLEGIO DOCENTI

Promuove attività di formazione e scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

5. IL CONSIGLIO DI CLASSE / ÉQUIPE PEDAGOGICA

- Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- favorisce un clima sereno e collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie.

6. IL DOCENTE

- Valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione adeguati al livello di età degli alunni;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

7. PERSONALE ATA

Vigila sui comportamenti degli alunni durante il tempo scuola e riferisce al Team anti-bullismo eventuali comportamenti degni di nota.

8. I GENITORI

- Partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste dal regolamento d'Istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

9. GLI ALUNNI

- Sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale, con un coinvolgimento particolare dei membri del CCR;

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO

ISTITUTO COMPRENSIVO "*N. REZZARA*" di CARRÈ
Comuni di: CARRÈ – CHIUPPANO – ZANÈ
Via Monte Paù, 1 - 36010 Carrè (VI) - Tel. 0445/891092- 390564 - CF 93001670244
e-mail: viic80900d@istruzione.it segreteria@icscarre.edu.it
Sito Istituto: www.icscarre.edu.it

- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando comunicano attraverso i social network e tutte le altre forme di messaggistica anche solo con un commento;
- si impegnano a mantenere una condotta rispettosa nei confronti dei compagni e degli adulti, secondo quanto stabilito dal presente regolamento, anche nell'uso dei dispositivi.

Art. 7 – Interventi e sanzioni

L'Istituto considera come infrazione grave i comportamenti accertati che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona severamente. Le sanzioni disciplinari seguono il principio di gradualità e tendono a privilegiare quei provvedimenti che possono avere valenza educativa, oltre che sanzionatoria, terranno conto, inoltre, del grado di sofferenza della vittima: quanto questo è maggiore, tanto più grave risulta l'atto compiuto. In caso di episodi accertati di bullismo o cyberbullismo, l'Istituto attuerà le seguenti misure:

- Richiamo verbale e colloquio con i genitori degli studenti coinvolti.
- Attivazione di percorsi di rieducazione e sensibilizzazione per i responsabili.
- Applicazione di sanzioni disciplinari graduate in base alla gravità dell'episodio (sospensione, attività di utilità sociale, ammonimento scritto, allontanamento dalla comunità scolastica nei casi più gravi).
- Coinvolgimento delle autorità competenti qualora il comportamento configuri reati perseguibili penalmente.

Art. 8 – Monitoraggio e aggiornamento

Il presente addendum sarà oggetto di monitoraggio e revisione periodica per garantirne l'efficacia. Ogni anno verrà redatta una relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti, da presentare al Consiglio d'Istituto.

Art. 9 – Disposizioni finali

Il presente addendum entra in vigore immediatamente dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Linda Cantiello

Firmato digitalmente da LINDA CANTIELLO